

↓ Ftse Mib -1,20% ↑ Spread 191,32 ↑ Dow Jones 0,59% ↓ Dax -0,68%

☰ Menù

Cerca

MILANO
FINANZA

Accedi

Abbonati

Home Notizie Mercati CNBC Live Video Edicola Sfoglia il giornale

Mercati Borsa italiana Bond ETF Fondi Certificates & CW Future Indici Borse Estere Valute Cripto Commodity Tassi

🏠 / News / Mercati Azionari / Cosa succede se a un mercato orso si associa una recessione

⚡ **MERCATI AZIONARI**

Leggi dopo

Mercati azionari

Cosa succede se a un mercato orso si associa una recessione

di **Francesca Gerosa**

🕒 tempo di lettura 3 min

L'S&P500 scambia a oltre 18 volte gli utili 2023, un livello che storicamente non si associa a minimi di mercato, sottolinea Femiano (DLD Capital SCF). Ecco quanto ha corretto l'indice americano con la recessione



Il 2022 andrà nei libri di storia come l'anno del ritorno dell'inflazione, come non la si osservava da almeno quaranta anni, e come uno degli anni in cui si è vista la più alta correlazione tra azionario e obbligazionario nella storia recente. In aggiunta, il

ritorno di un mercato orso (bear market), ufficialmente da circa sei mesi, rappresenta un altro fattore con il quale un'intera generazione di investitori, segnatamente quella che ha iniziato la propria carriera dopo il 2008-2009, non si è mai confrontata, sottolinea Edoardo Fusco Femiano, fondatore di DLD Capital SCF. Dopo il nuovo minimo dell'anno, il 12 ottobre scorso, gli indici azionari hanno dato vita a un rimbalzo che a oggi si può ancora classificare come un movimento in controtendenza rispetto al trend primario. Questo tipo di valutazione è certamente oggi valida con riferimento all'S&P500 e al Nasdaq100.

Per Dow Jones e Dax rimbalzo value driven

“Significativamente diverso è il quadro di riferimento per il Dow Jones e per il Dax. Nei fatti, contrariamente a quanto accaduto nel rimbalzo sviluppatosi tra giugno e agosto, quello dell'ultimo mese è stato decisamente value driven, ossia guidato principalmente da tre settori: industriale, servizi finanziari e consumi di base”, spiega Femiano. Di conseguenza, “il quadro tecnico per gli indici con una maggior componente di titoli value appare oggi ancor più costruttivo”.

Compressione dei rendimenti dei titoli di Stato

Le più lette degli ultimi sette giorni

Quanto dovrebbero rendere le 12 cedole semestrali del Btp Italia

Conti di deposito al rilancio, ecco le offerte più generose che sfidano Bot e Btp

Vi basta il 9% di rendimento? Ecco quanto offre davvero lo scudo Btp Italia

Vi basta il 9% di rendimento? Ecco quanto offre davvero lo scudo Btp Italia

L'Alba di una nuova era: così l'erede Giovanni ha rivoluzionato la Ferrero

Speciali

MFFashion 25th anniversary

MF Fashion compie 25 anni e li celebra con un numero speciale.

Con riferimento a quanto osservato nel quadro del primo rimbalzo del mercato azionario, tra il mese di giugno e quello di agosto, uno dei fattori di supporto di quella ripresa di valore è stata la compressione della forza relativa tra i rendimenti del decennale americano e l'S&P500. E si sta osservando qualcosa di simile in questo mese. La compressione dei rendimenti obbligazionari, nell'ultimo mese, è stata infatti generalizzata, sviluppandosi tanto sul comparto corporate quanto su quello dei Treasuries.

Figlia di una stabilizzazione delle aspettative sui Fed Funds

Gran parte di questa compressione dei rendimenti, continua l'esperto, è figlia di una stabilizzazione delle aspettative sui Fed Funds, a seguito dell'ultima riunione di politica monetaria della Fed, unita alla diffusione dell'ultimo dato sull'inflazione americana, uscito ampiamente sotto le stime degli analisti (7,7% contro 8,1%). Le attese sui Fed Funds per la riunione di giugno 2023, dove si stima possa assestarsi il "terminal rate" per quest'anno, sono comprese nel range 4,75-5,5%.

L'S&P500 scambia a oltre 18 volte gli utili 2023, un livello che storicamente non si associa a minimi di mercato

"I segnali che arrivano dal quadro intermarket e dalle aspettative sul piano dell'inflazione e dei Fed Funds sono migliori rispetto alle settimane precedenti. Siamo di fronte a un rimbalzo significativo, ma non stiamo ancora assistendo a un'inversione del trend primario dei mercati azionari", puntualizza Femiano, consigliando di tenere in considerazione come primo aspetto le valutazioni attuali rispetto all'outlook per il prossimo anno: l'S&P500 oggi scambia a oltre 18 volte gli utili attesi per il 2023 (utile per azione: 220 dollari, fonte: Factset), un livello che storicamente non si associa a minimi significati di mercato. Un secondo aspetto da tenere sempre in considerazione è l'ulteriore accentuarsi dell'inversione della curva dei rendimenti: una condizione che solitamente anticipa l'arrivo di una recessione. Quali sono, statisticamente, le implicazioni dell'inizio di una recessione sui mercati azionari? L'S&P500 ha sperimentato 15 bear market dal 1968 ad oggi. Nel caso in cui un bear market si associ a una recessione, la correzione media dell'indice americano è stata superiore al 40%.

Unopiù, parte il rilancio internazionale

La storica azienda di outdoor esce dal concordato e punta al raddoppio in 3 anni

Infissi e risparmi in bolletta

Serramenti nuovi: scopri come risparmiare con sconto in fattura e bolletta più bassa

Neos

Milano-New York: il top è con Neos

Ricercamy

Ricerca e selezione non si fermano

Viaggiare in Australia

Qantas lancia il volo diretto dall'Australia all'Italia

Visita Tokyo

Tokyo val bene un viaggio

CFC

Oltre la Crisi d'impresa con Carlo Carmine e il Network CFC

Cesi

Il grande rebus del gas, come staccarsi dalla Russia

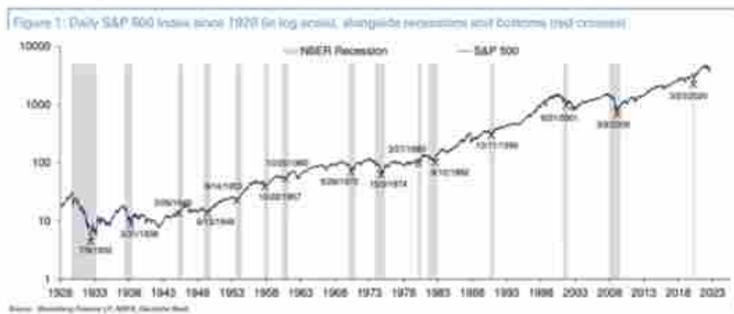
Bear Markets e Recessioni (S&P500)

Massimo	Minimo	Durata Recessione (mesi)	Perdita %
nov-68	mag-70	11	-36,10%
gen-73	ott-74	16	-48,20%
gen-76	mar-78	0	-20,35%
nov-80	ago-82	16	-27,10%
ago-87	ott-87	0	-35,40%
lug-90	ott-90	8	-20,12%
lug-98	ott-98	0	-49,10%
mar-00	ott-02	8	-56,80%
ott-07	mar-09	18	-57,43%
mag-11	ott-11	0	-22,00%
set-18	dic-18	0	-20,16%
feb-20	apr-20	3	-34,52%
Media (con recessione)		11,43	-40,04%
Media (no recessione)		0,00	-29,40%
Media			-35,61%

Fonte: DLD Capital SCF

Ma il mercato non ha ancora definitamente prezzato il reale rischio di una recessione

Il reale rischio di una recessione è ciò che il mercato ancora non ha ancora definitivamente prezzato: nelle ultime due recessioni, 2000-2002 e 2008-2009, la flessione degli utili su base annua è stata, rispettivamente, pari al 26% e al 50% e la flessione complessiva dell'indice in entrambi i casi è stata superiore al 50%. Quest'ultimo aspetto si ricollega ad un'altra evidenza storica: in cento anni di storia dell'S&P500, il minimo di un mercato orso avviene dopo una recessione e dopo che la Fed ha dato il via al primo taglio dei tassi.



Fonte: Bloomberg Finance LP, NBER, Deutsche Bank

La buona notizia: i mercati sono più costruttivi

Sul piano tecnico "i mercati oggi sono certamente più costruttivi rispetto alle settimane precedenti e il rimbalzo osservato tanto sull'obbligazionario quanto sull'azionario è la notizia migliore: in fondo, qualsiasi ciclo rialzista parte da un rimbalzo su un minimo",

Osservatorio Groupama

Post Covid e guerra, cresce l'interesse degli italiani per risparmio e assicurazioni

Worldpay

Per la prima volta al NETCOMM Forum 2022

Frijo 2000

Il design buono (sostenibile e gustoso)

Tecnologia documentale in azienda

L'innovazione della stampa a freddo sostenibile e vantaggiosa

Generali

Nuova vita alle procuratie

Nuova Range Rover

Modernità assoluta, raffinatezza senza pari e capacità imbattibili

Gruppo Helvetia Italia

Focus sulla gestione dei rischi delle PMI e sui bisogni di protezione e investimento

Stati Generali AI

Grazie alle persone che hanno seguito l'evento ideato da Class Editori

Candriam

Approfondire il regolamento SFDR

Women in Export

l'impegno di SACE per valorizzare l'imprenditoria femminile

Monitor interattivi per condividere

Il multi touch da 78 pollici che rivoluziona il tuo modo di lavorare

Speciale Coronavirus

Speciale Coronavirus - mappa del contagio e news in tempo reale

osserva Femiano. Tuttavia, aggiunge, “le probabilità che una recessione arrivi sono oggi molto reali, come non ha mancato di osservare la presidente della Fed di Kansas City, Esther George”. Quindi, in sintesi, “gli effetti di una recessione sui mercati azionari sono quanto mai attuali a questo stadio del ciclo economico, soprattutto alla luce di un mercato ribassista che si protrae da diversi mesi, di tassi d’interesse in costante rialzo e di una volatilità che è rimasta ancora silente in questi mesi”. (riproduzione riservata)

Ultimo aggiornamento: **21/11/2022 12:56**

Condividi

 **ECONOMIA**

Leggi dopo 



Gli italiani comprano ancora casa ma sul mutuo sono più attenti: come si muove il mercato

Nonostante le incertezze il settore dei mutui tiene ma il 2022 segna il sorpasso del tasso variabile sul fisso. Che in Italia è salito più del dato medio dei Paesi della zona euro, sfiorando il 3%. Ecco i numeri del Monitor sul Mercato dei Mutui di novembre di Intesa Sanpaolo | [Mutui, tutte le difficoltà di un giovane under 30 che vuole comprare casa](#)

di **Andrea Boeris** Milano Finanza - Numero 229 pag. 9 del 19/11/2022

Il periodo è difficile e incerto, anche di fronte al forte deterioramento del clima di fiducia delle famiglie. Ma nonostante questo e l'impennata dei tassi di interesse, il mercato dei mutui in Italia per ora è rimasto solido. Il quadro della situazione lo offre il Monitor sul Mercato dei Mutui di novembre elaborato da Intesa Sanpaolo, da cui

Sei già abbonato? [Login](#)

Continua a leggere l'articolo, abbonati a Milano Finanza

Digital

Tutti i contenuti del sito

6,99 € al mese

Digital Pro

Tutti i contenuti del sito e l'edizione digitale del quotidiano

19,99 € al mese